

ORGANIZZATORE



CON IL SUPPORTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



EVENT PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR TECNICI



INDICE

FIL ROUGE	4
IDRA CONNECT	6
CALENDARIO	7
ANTEPRIMA	10
WEEK1	11
WEEK2	16
WEEK3	31
DOPOFESTIVAL	36
WCRTIC	36
WONDERLAND JUST DO IT	37
BIGLIETTERIA	38
I LUOGHI DEL FESTIVAL	39

Giunto al suo decimo anno di età, Wonderland Festival si regala una settimana in più di programmazione e diventa multidisciplinare offrendo una più vasta visione del panorama nazionale ed internazionale del teatro, della danza e per la prima volta della musica.

Non si tratta però di un contenitore informe ma, come sempre, si è lavorato per identificare insieme a voi delle proposte su temi che le nostre comunità vivono quotidianamente.

Quest'anno ci siamo fatti ispirare dal termine "unicità".

Ci è sembrato importante immaginare il momento storico che stiamo vivendo come un unicum irripetibile da dove possiamo far scaturire mille innovazioni o cadere e romperci definitivamente... una sorta di ultima fermata prima del precipizio dopo il quale dobbiamo decidere se inventarci le ali oppure crollare rovinosamente.

L'unicità richiama l'identità, un tema che vorremmo fosse inquadrato in una prospettiva di valorizzazione delle relazioni multilaterali e della diversità culturale. È proprio in questa prospettiva che vorremmo accompagnare il nostro pubblico; oltre quel baratro che siamo sicuri potremmo superare soltanto stringendoci tutti insieme nel rispetto reciproco.

Ed ecco allora alcuni spettacoli come Negative Space di **Reckless Sleepers** - Regno Unito - dove i performer in una esilarante furia distruttiva demoliscono letteralmente tutto il teatro e si fermano solo di fronte all'umano (il pubblico) con il quale instaurano una relazione rinnovata; Opium Clippers di **Neja Tomšič** - Slovenia - la cui delicata narrazione attraverso tazze da tè istoriate, rappresenta una modalità per raccontare il rapporto tra oriente e occidente e La Moneda di **8lidi** - Repubblica Ceca - che racconta la storia del passaggio alla dittatura cilena come un pericolo che potrebbe accadere in tutte le democrazie; per finire con Ça Ira della **Cie MJF** - Francia - il cui percorso creativo è spinto dalla necessità di tradurre in movimento tematiche nelle quali ci si possa identificare creando un canale d'espressione accessibile a tutti.

Siamo nell'«epoca della liquidità» dove i confini sono stati infranti a favore della fluidità dei generi ed il festival vuole promuovere la capacità degli artisti di rinnovare i linguaggi sia attraverso la contaminazione dei generi sia nella sfida che gli ambienti digitali e le nuove tecnologie pongono. Fortissima è l'opera interattiva di **Leonardo Tomasi** sullo sfruttamento del lavoro giovanile, oppure le performance di **Eva Meyer-Keller** che ricostruisce una stanza di esperimenti scientifici abnormi o **Carlo Massari (C&C)** che ibrida fortemente la danza con elementi visivi e di teatro, ma anche la musica propone modelli nuovi di fruizione come, per esempio, quella della **Social Swing Band** che sarà possibile ascoltare e soprattutto ballare. **Alessandro Tampieri** insieme agli studenti della **Università Cattolica di Brescia/DAMS** ci offre un esempio emblematico di Teatro immersivo collocando il proprio spettacolo in un luogo magico di Brescia per raccontarci le mille visioni della morte in Shakespeare.

Questo anno il festival si fregia anche di una piattaforma per favorire l'internazionalizzazione di cinque artisti italiani: **Davide Valrosso (Nina APS)** performer e autore, attualmente coreografo residente del Balletto di Roma, **Teatrino Giullare** compagnia storica di teatro visivo per adulti, **ErosAntEros** compagnia emergente dai forti caratteri politici, **C&C** compagnia di teatro/danza tra le più acclamate in Italia ed il camaleontico **Roberto Latini**. Avremmo l'opportunità di assistere ad un loro spettacolo ma anche un lavoro in fieri in assoluta anteprima. Un'occasione da non perdere!

Infine il festival viene qualificato anche da una programmazione di musica jazz. La scelta potrebbe non sembrare in linea con quanto finora detto ma pochi sanno che l'Italia è stata la culla di una musica jazz originale che si è differenziata da quella americana per sue peculiari specificità inclusive. Per questo programmiamo nel festival due pietre miliari: **Gianni Cazzola** e **Dado Moroni** per arrivare poi alle sperimentazioni più innovative di **Chiara Pancaldi**.

E per non farci mancare nulla vi invitiamo a partecipare ai tre incontri tematici di approfondimento.

Questo programma non è forse... UNICO?!

IDRA CONNECT

IdraConnect è una nuova sezione di **Wonderland Festival** che ha come obiettivo promuovere le compagnie italiane sia a livello nazionale che internazionale.

Consiste nell'organizzazione di dieci spettacoli di cinque compagnie diverse che sono presentate in tre intense giornate di programmazione ad un pubblico specializzato, oltre che ad essere aperte a tutta la cittadinanza.

Le compagnie avranno la possibilità di mostrare il loro lavoro a 360° attraverso la presentazione di uno spettacolo già prodotto e di un "Work in Progress" ossia un lavoro su cui gli artisti stanno lavorando attualmente.

L'intento è quello di offrire possibilità di dialogo tra artisti, pubblico e programmatori in modo che possano condividere suggestioni ed esperienze sul processo creativo e lo sviluppo dei progetti artistici.

Le compagnie parte di questa sezione sono:

- **Teatrino Giullare**
- **C&C Company**
- **Nina APS | Davide Valrosso**
- **Compagnia Lombardi - Tiezzi | Roberto Latini**
- **ErosAntEros**

L'ingresso a questi spettacoli ha un prezzo speciale: 5,00 euro per uno spettacolo singolo, 15,00 euro per tutti e 5 gli spettacoli.

Dettagli nella sezione Biglietteria.

DOMENICA 13/II - ANTEPRIMA WONDERLAND

dalle **ore 11**
Elnos Shøpping

Passeggiata sonora

Riciclato Circo Musicale

ore 16
Elnos Shøpping

Non buttate via niente anzi, suonatelo!

Laboratorio con Riciclato Circo Musicale

GIOVEDÌ 17/II

ore 19
Palazzo MO.CA

Kebab

Leonardo Tomasi

ore 20.30
Teatro IDRA

Jazz Team Big Band

in concerto

VENERDÌ 18/II

ore 18
Palazzo MO.CA

INCONTRO

La Fragilità della Democrazia

ore 19
Palazzo MO.CA

Kebab

Leonardo Tomasi

ore 20.30
Palazzo MO.CA

Death is Certain

Eva Meyer-Keller | Germania

ore 21.30
Palazzo MO.CA

Dopo Festival

SABATO 19/II

ore 12 e ore 16
Palazzo MO.CA

Kebab

Leonardo Tomasi

ore 19
Palazzo MO.CA

Death is Certain

Eva Meyer-Keller | Germania

ore 20.30
Teatro IDRA

Ça ira

Cie MF | Maxime & Francesco | Francia

ore 22
Palazzo MO.CA

Dopo Festival

DOMENICA 20/II

ore 16 e ore 19
Palazzo MO.CA

Kebab

Leonardo Tomasi

ore 20.30
Teatro IDRA

Ça ira

Cie MF | Maxime & Francesco | Francia

MERCOLEDÌ 23/II

ore 16
Teatro IDRA

Gaia - Work in progress

ErosAntEros

MERCOLEDÌ 23/11

ore 17

Teatro IDRA

Metamorphosis - Work in progress

C&C Company

ore 20

Teatro San Giovanni

Venere e Adone

Roberto Latini | Lombardi-Tiezzi

ore 21

Auditorium San Barnaba

Dado Moroni Trio

in concerto

ore 21.30

Teatro IDRA

Beast without beauty

C&C Company

GIOVEDÌ 24/11

ore 16

Teatro San Giovanni

Danzando con il mostro - Work in progress

Roberto Latini | Lombardi-Tiezzi

ore 17

Teatro San Giovanni

Giorni felici - Work in progress

Teatrino Giullare

ore 20

Auditorium San Barnaba

Love|Paradisi artificiali

Nina APS

ore 21.30

Teatro IDRA

Libia

ErosAntEros

VENERDÌ 25/11

dalle **ore 11** alle **ore 16**

Palazzo MO.CA

INCONTRO I nuovi scenari di cooperazione internazionale tra una pandemia ed una guerra

ore 17

Teatro IDRA

Symposium - Work in progress

Nina APS

ore 20

Teatro San Giovanni

Finale di partita

Teatrino Giullare

ore 21.30

Teatro IDRA

Tales Trio | Gianni Cazzola, Carlo Bavetta e

Andrea Candeloro in concerto

ore 22.30

Palazzo MO.CA

Dopo Festival

SABATO 26/11

ore 18

Castello di Brescia

The rest is silence

Alessandro Tampieri

ore 20.30

Teatro IDRA

La Moneda

8lidí | Repubblica Ceca

ore 22

Palazzo MO.CA

Dopo Festival

DOMENICA 27/11

ore 18
Castello di Brescia

The rest is silence
Alessandro Tampieri

ore 20.30
Teatro IDRA

La Moneda
8lidi | Repubblica Ceca

MERCOLEDÌ 30/11

ore 18 ENG \ ore 21 IT
Palazzo MO.CA

Opium Clippers
Neja Tomšic | Slovenia

GIOVEDÌ 01/12

ore 19 IT
Palazzo MO.CA

Opium Clippers
Neja Tomšic | Slovenia

ore 21
Teatro IDRA

Chiara Pancaldi Trio
in concerto

VENERDÌ 02/12

dalle **ore 11** alle **ore 16.30**
Palazzo MO.CA

INCONTRO
Ma quanto mi costi?

ore 18
Castello di Brescia

The rest is silence
Alessandro Tampieri

ore 19 IT
Palazzo MO.CA

Opium Clippers
Neja Tomšic | Slovenia

ore 20.30
Teatro IDRA

Negative Space
Reckless Sleepers | Regno Unito

ore 22
Palazzo MO.CA

Dopo Festival

SABATO 03/12

ore 18
Castello di Brescia

The rest is silence
Alessandro Tampieri

ore 20.30
Teatro IDRA

Negative Space
Reckless Sleepers | Regno Unito

ore 22
Palazzo MO.CA

Wonderland Social Dance
Tuba Friends Band

#ANTEPRIMA

DOMENICA 13/11

dalle ore 11



Passeggiata sonora

ELNÒS Shopping

Riciclato Circo Musicale

Laboratorio: Non buttate via niente anzi, suonate!
ore 16

Un laboratorio che prevede la costruzione di diversi strumenti musicali ispirati a quelli delle culture tribali e popolari di tutto il mondo utilizzando rifiuti solidi urbani, residui della società ma allo stesso tempo dotati di un potenziale inesplorato da sviluppare. Stimolando la creatività e utilizzando questi materiali si arriverà a produrre strumenti che poi saranno indispensabili per lo spettacolo. Uno spettacolo per tutta la famiglia dove lasciarsi coinvolgere e trasportare dalla magia della musica con bottiglie, tubi, scope, barattoli, radio e cassette. Accompagnati dai Riciclato Circo Musicale si imparerà a suonare il flautoforte, le flautiglie, il cappellofono, la din don box, che insieme a tanti altri strumenti musicali bizzarri, formeranno l'orchestra della quale chi partecipa sarà musicista. Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si suona con i Riciclato Circo Musicale.

PERCHÉ VEDERLO?

Dare un'altra vita agli oggetti. Lavorarli, usarli, modellarli e... suonarli! In un "mondo di corsa" le seconde occasioni sono sempre una buona idea.

I Riciclato Circo Musicale sono un gruppo musicale italiano in attività dal 2006. Utilizzano materiali di recupero e oggetti di uso comune per ottenere gli strumenti musicali suonati nei loro brani, siano essi ispirati a strumenti tradizionali o completamente nuovi ed inventati. Sono stati ospiti in diversi programmi televisivi tra cui Festa Italiana su Rai 1, Detto fatto in onda su Rai 2, Mattino Cinque su Canale 5, Italia's Got Talent su Sky, solo per citarne alcuni. La musica dei Riciclato Circo Musicale è ispirata dalle sonorità di tutto il mondo e viene guidata dai suoni che naturalmente scaturiscono dagli oggetti più disparati, dai materiali edilizi ai piccoli e grandi elettrodomestici, dai giocattoli agli attrezzi agricoli. In studio hanno prodotto cinque album (più una raccolta live) che testimoniano il loro continuo impegno nella ricerca sonora e nella sperimentazione musicale.

#DAY1 | #DAY2 | #DAY3 | #DAY4

GIOVEDÌ 17/11

ore 19

VENERDÌ 18/11

ore 19

SABATO 19/11

ore 12 e ore 19

DOMENICA 20/11

ore 16 e ore 19



Kebab

Palazzo MO.CA

Leonardo Tomasi

Di e con Leonardo Tomasi

Uno spettacolo di teatro immersivo dove pochi, pochissimi, spettatori avranno il piacere di essere parte attiva dello spettacolo stesso. Un'esperienza unica, divertente, tra un panino da gustare fino alla discussione sulle sfide che il mondo ci presenta!

Tutto inizia da una chiamata inaspettata... Una chiamata che parla di panini, di consegne, piena caos, di richieste, post-it, appunti, scontrini e foglietti che servono per riordinare le idee e il soliloquio delirante del protagonista. Il tutto tra strade, segnali GPS e incomprensioni.

In una società farcita di dati illeggibili, d'illusione di vicinanza in una reale distanza, i rider diventano paladini dell'ordine, autori di inedite connessioni fra persone, all'inseguimento del miraggio di una mancia.

Uno spettacolo divertente ed allo stesso tempo inquietante che pone l'attenzione sul tema dello sfruttamento sul lavoro ed evoca teorie complottistiche di ogni genere ma che ritornano sempre e solo ad un'eterna domanda: ma alla fine, cosa ci mettono dentro questo kebab?

Leonardo Tomasi (1996) si occupa di teatro. Ha collaborato con teatri e compagnie come Sardegna Teatro, Batisfera, Nuovo Teatro Sanità, L'Effimero Meraviglioso, Lucido-Sottile. Si forma con autori come Frosini/Timpano, Fratelli Dalla Via, Liv Ferracchiati, Gerard Watkins e partecipa ai corsi di alta formazione presso ERT e IDRA Factory. Negli ultimi anni lavora per progetti internazionali come R-Evolution e DeStructura e porta avanti una ricerca sull'interazione fra giochi e teatro. Va pazzo per la lasagna.

PERCHÉ VEDERLO?

Per fare un'esperienza unica e divertente e mangiarsi un buon kebab riflettendo sulle sfide che questa società globalizzata ci pone.

#DAY1

GIOVEDÌ 17/11

ore 20.30



Jazz Team Big Band

Teatro IDRA

Jazz Team Big Band

Un repertorio Jazz che attinge ad alcuni dei più illustri maestri del genere, come Duke Ellington, Count Basie, Buddy Rich, Sammy Nestico e Thad Jones ne fuoriesce uno spettacolo potente, ricco di improvvisazione, grinta dinamica e verve ironica.

Uno swing energetico che si sviluppa in un affresco di grande impatto sonoro con un continuo flusso ritmico e melodico che si rinnova nella freschezza degli arrangiamenti e nella vigorosa presenza scenica.

PERCHÉ VEDERLO?

Il repertorio dei più grandi maestri jazz in uno swing travolgente con arrangiamenti inconsueti e una forte presenza scenica.

Una vera e propria orchestra Jazz. Composta da affermati musicisti fiancheggiati da nuovi giovanissimi talenti. 17 elementi: 4 trombe, 5 sassofoni, 4 tromboni, chitarra, piano, contrabbasso e batteria.

Sassofoni: Luca Ceribelli, Nicolas Lecchi, Manuel Caliumi, Francesco Gemelli e Mattia Merigo.

Tromboni: Osvaldo Tagliani, Gabriel Freitas, Fabrizio Monticelli e Jacopo Favalli.

Trombe: Matteo Vertua, Stefano Aimò, Michele Pasotti e Andrea Labruna.

Piano: Alberto Forino. Chitarra: Edoardo Morselli. Contrabbasso: Giuliano Dalbosco. Batteria: Michele Carletti.

#DAY2

VENERDÌ 18/11

ore 18

DEM
AUT O C R A C Y

INCONTRO La fragilità della democrazia

Palazzo MO.CA

con Roberto Cammarata e
Enrico Biale



Nell'ultimo decennio gli artisti si sono sempre più interrogati sugli scenari sociopolitici diventando spesso degli attivisti. Qual è la loro visione? Che cosa stanno vedendo? Cosa ci racconta questo decennio tormentato? Un pericoloso filo rosso unisce eventi tanto lontani tra loro: il fallimento della rettifica della nuova costituzione cilena, l'assalto a Capitol Hill, sede del Governo degli Stati Uniti a Washington, la violazione dei diritti delle comunità LGBTQ in Polonia e Ungheria fino alla guerra in Ucraina. Le democrazie stanno dando per scontato i propri valori, valori che le hanno fondate e che ora rischiano di essere persi. Anni di lotte e di conquiste sembra siano messi in discussione da un giorno all'altro creando instabilità e dando vita ad un circolo vizioso che porta un pericoloso malcontento generale. Cosa sta succedendo? Quali sono i processi che stanno scombusolando il mondo? In questo incontro Enrico Biale – ricercatore in Filosofia Politica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale – dialogherà con Roberto Cammarata – direttore del Festival della Pace e dottore in filosofia politica – e Micol Flammini – giornalista de Il Foglio – su quanto e come la democrazia sia messa in discussione ai giorni nostri. IDRA Teatro pone l'attenzione sull'importanza dell'arte per stimolare la riflessione e mantenere viva la memoria accendendo anche campanelli d'allarme nella cittadinanza.

#DAY2 | #DAY3

VENERDÌ 18/11

ore 20.30

SABATO 19/11

ore 19



Death is Certain

Palazzo MO.CA

**Eva Meyer-Keller
Germania**

Idea e Produzione:

Eva Meyer-Keller

Con: Eva Meyer-Keller or
Irina Müller, Hanna Sybille
Müller, Christina Röfer

Su un tavolo giacciono circa un centinaio di utensili da cucina e strumenti fai-da-te ordinati in modo ossessivo. Accanto a loro sono state poste trentasei ciliegie, disposte secondo uno schema preciso, uno schema che ne uccide una, e poi un'altra e un'altra ancora...facendo rimanere sulla tovaglia "sangue" e solo sangue. Uno spettacolo che si sviluppa attraverso l'unica certezza della vita: la morte. Eva Mayer Keller uccide gli oggetti, li identifica con essere umani, ne ricrea la scena del massacro, gioca sulla memoria collettiva di immagini di morti letterarie e cinematografiche, nonché sulla "realtà" mediata della guerra e dell'esecuzione. Il quotidiano e il brutalmente spettacolare diventano in questo modo riflessi l'uno dell'altro in uno spettacolo intimo e caratterizzato dalla graffiante ironia che rimanda a temi universali d'interesse generale. L'empirica innocenza si trasforma nel suo opposto mentre allo stesso tempo emerge una commedia assurda e politicamente esplosiva, che rimette allo sguardo del pubblico la questione della responsabilità (la responsabilità di ognuno di loro).

PERCHÉ VEDERLO?

Uno spettacolo che con intima e graffiante ironia rimanda a temi universali - guerre, violenze domestiche... - facendo scontrare le categorie del drammatico con quello dell'assurdo.

Eva Meyer-Keller (1972) vive e lavora a Berlino. La sua opera si distingue per la sua meticolosa attenzione ai dettagli. Usa spesso oggetti di uso quotidiano provenienti da ciò che la circonda, cose che trova a casa, al supermercato o nella rimessa degli attrezzi. Ciò conferisce inevitabilmente all'opera un'estetica ossessiva e domestica. Il suo metodo di lavoro è caratterizzato da un costruttivo disprezzo per l'imposizione di qualsiasi confine tra arti visive e performative. Sviluppa progetti da sola e in collaborazione con altri artisti, fa da interprete ad altri coreografi e lavora come consulente drammaturgico. Dal 2010 insegna in diversi corsi di laurea in tutta Europa.

#DAY3 | #DAY4

SABATO 19/11

ore 20.30

DOMENICA 20/11

ore 20.30



Ça ira

Teatro IDRA

Cie MF | Maxime & Francesco
Francia

Regia e Coreografia:

Francesco Colaleo
e Maxime Freixas

Interpretazione: Pieradolfo
Ciulli, Francesco Colaleo,
Maxime Freixas

Costumi: Gabrielle Marty

Musiche: Jérémie Esperet

Disegno luci: Cristian Perria

PERCHÉ VEDERLO?

Quando la più alta filosofia si trasforma in una concreta emozione grazie a straordinari danzatori.

“Questa vita, come tu ora la vivi e l’hai vissuta, dovrai viverla ancora una volta e ancora innumerevoli volte e non ci sarà in essa mai niente di nuovo... ma ogni dolore, ogni piacere, ogni pensiero, sospiro e ogni indicibilmente piccola e grande cosa della tua vita dovrà fare ritorno a te e tutte nella stessa sequenza e successione”. I tre protagonisti hanno sembianze di uomini-uccello e compiono un vero e proprio viaggio senza destinazione ultima percorrendo decine di volte lo stesso perimetro triangolare, esplorandone tutta la superficie. Liberamente ispirato alla teoria filosofica dell’eterno ritorno di Friedrich Nietzsche, Ça ira è il secondo capitolo del progetto coreografico C’est Pas Grave: una trilogia sul significato ambivalente della gravità: materiale (del corpo) e simbolico (della mente). Uno spettacolo intenso e intimo dove la danza tocca le corde più profonde dell’animo umano e che attraverso gesti delicati guida il pubblico ad una visione differente da quella consueta.

Cie MF | Maxime & Francesco è una compagnia francese di danza contemporanea e teatro fisico diretta da Maxime Freixas (Béziers, 1989) e Francesco Colaleo (Napoli, 1988).

Francesco e Maxime iniziano il loro percorso come danzatori nel 2015 con il sostegno del Network Anticorpi XL. Nel 2016 partecipano ad Anghiari Dance Hub. Nel 2018 creano il quintetto Farde-Moi con il contributo dell’azione Resi’Dance XL e del Bando SIAE S’illumina. Nel 2020 debuttano al Festival Oriente Occidente con C’est pas grave. La Cie MF è stata ospite in diversi Festival e rassegne internazionali in Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Italia, Belgio, Marocco, Portogallo, Ungheria e Polonia.

#DAYS

MERCOLEDÌ 23/11

ore 16



Gaia - Work in progress

Teatro IDRA

ErosAntEros

Ideazione: Davide Sacco e
Agata Tomšič di ErosAntEros
Drammaturgia: Agata Tomšič
Regia e music design:
Davide Sacco
Con: Agata Tomšič
Video: Stefano Di Buduo



GAIA, dea primigenia dall'inesauribile forza creatrice, potenza divina della Terra e origine stessa della vita, è la protagonista di questo nuovo viaggio. Madre del Cielo e del Mare, della Notte e del Giorno, di tutti gli dei della religione e della mitologia greca... è al centro di un affilato lamento, che proseguirà la ricerca vocale-musicale di ErosAntEros entrando al contempo in relazione con un raffinato dispositivo video che spingerà gli spettatori a non restare indifferenti di fronte al passato, presente e futuro della nostra unica casa comune: Gaia, la Terra.

#DAY5

MERCOLEDÌ 23/11

ore 17



Metamorphosis - Work in progress

Teatro IDRA

C&C Company

Creazione originale e
interpretazione:

Carlo Massari



Un nuovo, delicato progetto sul sottile confine tra uomo e bestia.

Un lavoro sulle trasformazioni, sul cambiamento, sull'alterazione fisica e spirituale dell'essere, la ricerca della propria natura, l'identità, la forma. Nell'assopimento, nel torpore, nella stasi contemporanea, nelle piccole e debolezze umane che quotidianamente ci accompagnano, la bestia nel cuore è forse l'esplosione di cui abbiamo davvero bisogno per sentirci in qualche modo ancora vivi.

#DAYS

MERCOLEDÌ 23/11

ore 20



Venere e Adone

Teatro San Giovanni

**Roberto Latini |
Lombardi-Tiezzi**

Di e con: Roberto Latini
Musiche e suono:
Gianluca Misiti
Luce e direzione tecnica:
Max Mugnai
Produzione: Compagnia
Lombardi - Tiezzi

PERCHÉ VEDERLO?

La forza poetica di uno dei testi classici della letteratura si rinnova grazie all'ammaliante interpretazione di uno dei più acclamati autori italiani.

Venere e Adone è un programma articolato in grammatiche diverse, progressive e indipendenti che si riadatta ogni volta che va in scena. Ogni volta è unico, originale e irripetibile e proprio per questo eccezionale; come per il mito, la narrazione cede il posto a variazioni dello stesso tema, il pensiero sollecita aperture continue e lo sguardo sposta il fuoco su scene in trasformazione, con una drammaturgia che diventa strumento: fluida e plurale.

Una rappresentazione divisa in quadri, ispirata dichiaratamente all'omonimo poema shakespeariano e sostenuta da un'intensa sperimentazione musicale con grande forza verbale.

“Venere e Adone è la storia di ferite mortali, di baci sconfiti che non sanno, non riescono a farsi corazza, difesa. Anche Amore non può nulla. Anche Amore è incapace; è sfinito, è logoro, è vecchio. Sconfitto”. Roberto Latini.

Roberto Latini. Attore, autore, regista, si è diplomato a Roma nel 1992 presso Il Mulino di Fiora, Studio di Recitazione e di ricerca teatrale diretto da Perla Peragallo. Fondatore di Fortebraccio Teatro, compagnia riconosciuta dal Ministero della Cultura dal 1999 al 2018.

Tra gli ultimi riconoscimenti: Premio Ubu 2017 come Miglior Attore per Cantico dei cantici. Premio le Maschere del Teatro Italiano 2021 come Miglior Spettacolo per Mangiafoco. Tra i suoi titoli più recenti: L'armata Brancaleone di Monicelli, Age, Scarpelli, Mangiafoco di Roberto Latini, In exitu di Giovanni Testori.

#DAY5

MERCOLEDÌ 23/11

ore 21



Dado Moroni Trio

Auditorium San Barnaba

Dado Moroni Trio

Pianoforte: Dado Moroni

Contrabbasso:

Riccardo Fioravanti

Batteria: Stefano Bagnoli

PERCHÉ VEDERLO?

Uno dei pianisti jazz italiani più apprezzati a livello internazionale, Dado Moroni, accompagnato da artisti che han suonato sui palcoscenici di tutto il mondo. Un concerto che non necessita di presentazioni.

Dado Moroni è un compositore, docente ed uno dei pianisti jazz italiani più importanti e richiesti nel mondo. Nato nel 1962 debutta a 17 anni con Tullio de Piscopo e Franco Ambrosetti, artisti con cui collabora tuttora. Negli anni '80 si esibisce in diversi festival e club in tutt'Europa e visto il suo grande talento, all'età di 25 anni, viene invitato come unico musicista europeo a far parte della giuria del premio internazionale pianistico Thelonious Monk di Washington. Nel 1991 si trasferisce negli Stati Uniti ed entra a far parte della scena jazz di New York suonando nei club più prestigiosi; nel 1995 vince il prestigioso premio Umbria Jazz Award e nel 2007 il "Best Jazz Act" agli Italian Jazz Awards. Ad oggi ha suonato in oltre 50 album.

Riccardo Fioravanti nasce a Milano nel 1957. La sua carriera si è sviluppata per molti anni su piani paralleli, da un lato l'ambito jazzistico e dall'altro quello pop dove le collaborazioni sono state innumerevoli tra cui Mina, Ennio Morricone, Mia Martini, Enzo Jannacci, Ornella Vanoni, solo per citarne alcune. Il 2000 è stato l'anno della svolta più radicale nella sua carriera: ha deciso, infatti, di dedicarsi stabilmente al jazz; da allora ha collaborato a registrazioni in studio e concerti con diversi artisti di calibro internazionale tra cui Ray Charles, Sarah Jane Morris e Stevie Wonder.

Stefano Bagnoli cresce in una famiglia immersa nel jazz e inizia la sua carriera musicale nel 1978. Tra i tanti artisti internazionali citiamo le collaborazioni con Clark Terry, Harry Sweet Edison, Buddy De Franco, Johnny Griffin, Uri Caine e Gil Goldstein. Suona stabilmente da anni nei gruppi di Paolo Fresu, Paolo Jannacci, Dado Moroni, Franco Ambrosetti e Massimo Ranieri. Talent scout, da anni sostiene un notevole impegno didattico e ad oggi conta circa 200 registrazioni discografiche.

#DAYS

MERCOLEDÌ 23/11

ore 21.30



Beast without beauty

Teatro IDRA

C&C Company

Creazione originale di:

Carlo Massari

Produzione: C&C Company

Con: Carlo Massari,

Emanuele Rosa,

Giuseppina Randi

Con un sguardo fermo, freddo, gelido, impietoso si guarda una società che ripete nel tempo gli stessi errori incapace di imparare, incapace di cambiare le sue traiettorie. Un irriverente, cinico studio a volte macabro, a volte comico, sugli archetipi della miseria umana, sulla spregevole crudeltà - anche nelle relazioni interpersonali - che porta a guerre, massacri e genocidi.

Uno spettacolo di teatro danza dalle immagini forti con temi che toccano il profondo, immagini che ribaltano le certezze e scombussolano le emozioni. Un racconto sulla fragilità del tempo che ci circonda, soggetto al rischio di nuovi totalitarismi, una commedia dell'assurdo dal sapore post-esistenzialista come del teatro di Beckett ma con una autentica ironia nera che fa da contrappunto alla fascinazione dell'assurdo, al divenire cinici e opportunisti di fronte alla morte fino a contraddirsi e tradire i propri compagni di giochi.

C&C si identifica come progetto di creazione e sviluppo di un linguaggio artistico in continuo divenire, indirizzato verso un'indagine fisica e drammaturgica, atto a trasmettere e condividere energie e creatività nel modo più diretto, limpido e reale possibile in stretta relazione con le urgenti tematiche sociali contemporanee.

Caratterizzata da un lavoro costante e privo di sovrastrutture, C&C si interessa alla profondità delle relazioni interpersonali con l'obiettivo di portare la verità sul palco con un linguaggio profondamente fisico che consenta al pubblico di sentirsi rappresentato all'interno della sua universalità.

PERCHÉ VEDERLO?

Per vedere uno degli artisti più interessanti del teatro e della danza italiana che con le sue forti immagini ha creato un linguaggio universale capace di comunicare a tutti.

#DAY6

GIOVEDÌ 24/11

ore 16

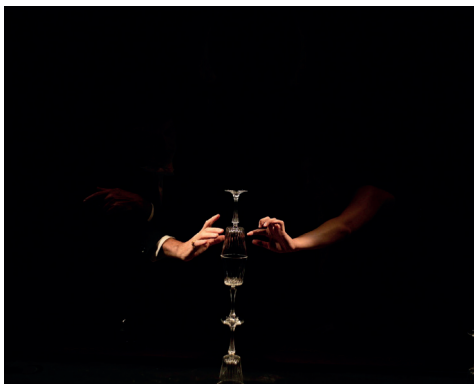


Danzando con il mostro - Work in progress

Teatro San Giovanni

**Roberto Latini |
Lombardi-Tiezzi**

Uno spettacolo di e con:
Serena Balivo, Mariano
Dammacco, Roberto Latini
Produzione: Infinito, ERT
- Emilia Romagna Teatro
Fondazione, Compagnia
Lombardi - Tiezzi



“Forse il tuo mostro fa parte di te e in qualche forma sei tu. Forse siamo nella mente di un individuo, forse siamo dinnanzi al suo tormento, al suo match con se stesso.”

“Danzando con il mostro” è una visione del proprio essere, primo movimento della trilogia “del sé”,

Chi sono i mostri di oggi? Da loro vorremmo fuggire senza voltarci mai ma quando apriamo gli occhi sono ancora lì che ci stanno guardando.

E in quello sguardo, forse, troviamo qualcosa di familiare.

#DAY6

GIOVEDÌ 24/11

ore 17



Giorni felici - Work in progress

Teatro San Giovanni

Teatrino Giullare

Diretto e interpretato da
Teatrino Giullare

La protagonista è bloccata in una situazione di stallo ma nonostante la difficile situazione non smette mai di curarsi, pettinarsi, riflettere e commentare l'esistenza proclamandosi felice.

L'idea di felicità è la chiave dell'opera. Dove sta la felicità?

La protagonista dichiara di vivere comunque una vita meravigliosa. E i suoi giorni – che trascorrono come i nostri tra il risveglio e il sonno – sono giorni felici.

#DAY6

GIOVEDÌ 24/11

ore 20



Love|Paradisi artificiali

Auditorium San Barnaba

Nina APS

Davide Valrosso,
Chiara Ameglio,
Giulia Porcu,
Olimpia Fortuni,
Davide Valrosso

Linee e forme geometriche si mescolano, rivelano immagini allucinogene al limite del sogno, capaci di creare mostri o figure sacre, somiglianze, vettori d'urgenza o canali di forza e materia. Uno spettacolo di danza che racconta l'amore attraverso immagini algide ma inquietanti, presenze e frammentazioni anatomiche che si nutrono di relazioni tra corpi e oggetti legati nel segno del rosso, colore dell'amore e della passione ma anche della violenza, del pericolo e del sangue...

I tre corpi sulla scena incarnano l'artificialità di quel che stiamo vivendo come se non ci fosse più naturalezza nel mondo.

PERCHÉ VEDERLO?

Una sfida lanciata a chi immagina l'amore in quella visione romantica e mielosa che spesso ci viene propinata.

NINA nasce nel 2021 dal volere di Davide Valrosso, che ne cura la Direzione Artistica, e Valeria Vannucci.

Riconosciuto dal Ministero della Cultura come organismo di produzione danza, NINA produce spettacoli e progetti di artisti emergenti, promuovendo la danza come valore di inclusione ed emancipazione sociale e riconoscendo nel corpo un importante strumento esperienziale.

NINA sostiene i suoi giovani artisti associati fornendo supporto economico, organizzativo, comunicazione e soprattutto un'azione di ascolto e mentoring che li aiuti a trovare i giusti tempi e luoghi di creazione, nella tutela del proprio percorso creativo e produttivo.

#DAY6

GIOVEDÌ 24/11

ore 21.30



Libia

Teatro IDRA

ErosAntEros

Ideazione e spazio:

Davide Sacco e Agata Tomšič

/ ErosAntEros

Dal libro di:

Francesca Mannocchi e

Gianluca Costantini

Disegni: Gianluca Costantini

Con: Younes El Bouzari e

Agata Tomšič

Musiche ed esecuzione:

Bruno Dorella

Drammaturgia: Agata Tomšič

Regia: Davide Sacco

PERCHÉ VEDERLO?

Secondo le priorità odierne la Libia sembra un paese lontano e dimenticabile. È invece una pedina importantissima in uno scacchiere internazionale dove si giocano tensioni violente e omicide che riguardano la vita di tutti, anche quella degli italiani.

Un racconto sulla Libia, la Libia quella vera, quella dei libici delle code fuori dalle banche per procurarsi una moneta che non ha più valore. La Libia dei ragazzi che hanno combattuto il regime di Gheddafi e ora lo rimpiangono, quella delle madri ferme alla finestra in attesa di figli che non torneranno, degli anziani che hanno attraversato decenni di dittatura, quella della gente comune che subisce ogni giorno e vive perennemente nel terrore.

Uno spettacolo nato dal Progetto di residenze Cura (promosso da sedici teatri in tutta Italia) con un forte impegno civile e di alto valore estetico che unisce tre elementi: voce, musica e disegni animati. Una ricerca scientifica che ha dato vita anche ad un fumetto e che vuol arrivare a diverse fasce di pubblico attraverso la storia.

Da un decennio la questione libica divide l'opinione pubblica. Bianco o nero, pieno o vuoto, tutto o niente... ma la realtà è più complessa: occorre conoscerla.

ErosAntEros nasce dall'unione di Davide Sacco, regista, e Agata Tomšič, attrice e dramaturg, nel gennaio del 2010. La loro ricerca porta avanti un teatro impegnato che non rinuncia al valore estetico della forma, in forte relazione con la storia, il presente e i luoghi in cui viene creato, con l'obiettivo di agganciare il teatro alla vita e fare dell'immaginazione un'arma per trasformare il reale. Sono stati prodotti e sostenuti da importanti istituzioni teatrali, quali Emilia Romagna Teatro, Théâtre National du Luxembourg, Ravenna Festival, Campania Teatro Festival, Teatro della Toscana, Teatro Piemonte Europa, Teatro della Tosse.

#DAY7

VENERDÌ 25/11

dalle ore 11 alle ore 16



INCONTRO I nuovi scenari di cooperazione internazionale tra una pandemia ed una guerra

Palazzo MO.CA

Non sappiamo ancora ben misurare l'impatto che l'attuale pandemia ha avuto veramente sul settore cultura ma è evidente che ha accelerato una trasformazione già in atto che vede un radicale cambiamento nella modalità di produzione, distribuzione e promozione di un prodotto spettacolare in un una prospettiva transnazionale.

Nella formula di un tavolo aperto con il contributo di direttori artistici di diversi paesi, l'incontro vuole delineare i nuovi trend e le pratiche più innovative che si stanno delineando in Europa ed oltre. L'incontro si chiuderà con uno sguardo sul progetto MIR sostenuto dal MIC e più di 35 soggetti a sostegno degli artisti ucraini, che presenta degli interessanti elementi di collaborazione a favore della mobilità internazionale.

#DAY7

VENERDÌ 25/11

ore 17



Symposium - Work in progress

Teatro IDRA

Nina APS

Davide Valrosso



Davide Valrosso incontra un artista di strada della città che ospita la performance.

In una condizione piuttosto radicale ma anche di estrema semplicità, Symposium affonda la sua radice nel valore della scrittura istantanea. Gli artisti e le artiste di strada avendo un'esperienza urbana unica e preziosa sono capaci di tessere fili di relazioni intense con gli e le abitanti che persistono nel quotidiano i luoghi. Come se ci fosse una sorta di appuntamento sospeso costante che crea un'aspettativa, una narrazione frammentaria e senza sviluppo lineare ma generatrice di significati in cui il contenuto artistico è l'attivatore di tutto...

#DAY7

VENERDÌ 25/11

ore 20



Finale di partita

Teatro San Giovanni

Teatrino Giullare

Diretto e interpretato da
Teatrino Giullare

Uno spettacolo storico vincitore di innumerevoli premi, con centinaia di repliche e che ha fatto la storia del teatro italiano.

Una partita a scacchi tra attori-giocatori che muovono le pedine e pedine-personaggi che muovono una delle storie più significative ed enigmatiche della drammaturgia del Novecento. La rappresentazione è una sinfonia di mosse e contromosse, botte e risposte, pause, riflessioni, sospiri, rinunce. In questo Finale di partita il capolavoro di Beckett è visto attraverso le possibilità di movimento di due pedine da scacchi e la tensione e la partecipazione dei due giocatori che si giocano la terza e ultima parte dell'incontro nel gioco degli scacchi.

PERCHÉ VEDERLO?

Perché è uno di quelli spettacoli che si potrebbero vedere cento volte ed ancora non se ne sarebbe sazi.

Teatrino Giullare crea spettacoli teatrali, installazioni, laboratori, progetti speciali per il teatro e l'arte.

Dal 1996 cresce la propria ricerca artistica indagando la drammaturgia tramite la sperimentazione di artifici scenici e sviluppando una poetica originale che l'ha portato a realizzare allestimenti teatrali e installazioni in tutta Italia e in tournée internazionali in 35 paesi del mondo (Europa, Usa, Canada, Cina, Argentina, Russia, Pakistan, India, Iran, Israele, Egitto, Marocco...)

#DAY7

VENERDÌ 25/11

ore 21.30



Tales Trio

Teatro IDRA

Tales Trio

Piano: Andrea Candeloro

Contabbasso: Carlo Bavetta

Batteria: Gianni Cazzola

Il trio in questione rappresenta un esempio di come la tradizione del jazz possa essere una risorsa che apre strade spesso imprevedibili. Il repertorio formato da brani originali e non, è trattato da tutti e tre i componenti della formazione in maniera personale, seppur omaggiando i grandi capisaldi della musica jazz. Il connubio tra un musicista storico del calibro di Cazzola e i due giovani emergenti Candeloro e Bavetta crea un'intesa musicale molto rara, caratterizzata principalmente da uno swing unico nella sua autenticità ed un profondo interplay.

Andrea Candeloro ('95). Studia sotto la guida di Franco D'Andrea, Antonio Zambrini, Oscar Del Barba e Olaf Polziehn. Dal 2016 inizia l'attività concertistica suonando nei principali jazz club e in festival come JAZZ-MI e Area M, Bergamo Jazz, Monfrà Jazz Fest, Laigueglia Percfest Macerata. In questi anni ha condiviso il palco con artisti come Franco Cerri, Paolo Tomelleri, Mattia Cigalini, Sandro Gibellini, Valerio Abeni, Gianni Cazzola, Rick Margitza.

Carlo Bavetta ('97). Studia con Marco Micheli, Lucio Terzano e Stefano Dall'Ora. Vince la borsa di studio ai seminari di Nuoro Jazz 2018 come miglior allievo e il primo premio al "Premio del Conservatorio" a Milano. Si esibisce nei principali festival nazionali condividendo il palco con alcuni dei più rinomati jazzisti italiani tra cui: Dado Moroni, Nicola Angelucci, Stefano Bagnoli, Giovanni Falzone, Andrea Andreoli, VJO, Gianni Cazzola.

Gianni Cazzola ('38). Inizia la sua carriera nel '57 suonando con Franco Cerri e col quintetto Basso-Valdambri. È considerato il padre di tutti i batteristi Jazz, ha cavalcato la storia della musica afroamericana in Italia e all'estero suonando con alcuni dei più grandi musicisti al mondo tra cui: Billie Holiday, Chet Baker, Tommy Flanagan, Gerry Mulligan, Dexter Gordon, Lee Konitz, Phil Woods, Sarah Vaughan, Ray Brown, Clark Terry e molti altri.

PERCHÉ VEDERLO?

Un concerto che unisce la tradizione jazz all'estro dei singoli musicisti. Uno swing unico per un trio dalla rara intesa musicale.

#DAY8 | #DAY9 | #DAY12 | #DAY13

SABATO 26/11

ore 18

DOMENICA 27/11

ore 18

VENERDÌ 02/12

ore 18

SABATO 03/12

ore 18



The rest is silence

Castello di Brescia

Alessandro Tampieri

Rielaborazione
drammaturgica da William
Shakespeare

Regia: Alessandro Tampieri

Con: Alessandro Tampieri,
Alessandro Quattro,
Giuseppina Turra

Con Shakespeare la morte entra in scena e diventa la vera protagonista di una trama che accomuna tutti. Non un allestimento di uno fra i 37 titoli del più famoso drammaturgo e scrittore inglese, ma una riflessione che collega trasversalmente più opere sul filo conduttore della morte. Lo spettacolo unisce la ricerca sulla parola scenica shakespeariana alle possibilità del teatro site specific itinerante e partecipativo. In questa versione Tampieri lavora insieme a un gruppo di studenti e artisti bresciani rendendo lo spettacolo originale "The rest is silence" una proposta unica e irripetibile.

Una ricerca che evidenzia il potenziale di espressività fisica e vocale dei personaggi tragici, un rapporto diretto con il pubblico che è parte integrante di una visione a 360 gradi e un palcoscenico all'aperto che predilige le suggestioni naturali del luogo a un impianto più scenografico o tecnologico.

PERCHÉ VEDERLO?

Perché ciò che conta non è la fine delle cose e delle vite ma quello che c'è stato prima e forse quello che ci sarà dopo.

Laureato in filosofia si forma nelle discipline teatrali fra Italia e Stati Uniti. Attore, regista e dramaturg, da anni realizza progetti di adattamento di testi classici per la rete dei cimiteri monumentali europei ASCE.

Tra i lavori più recenti: MetROzero progetto human specific in collaborazione con Samà, Jaya, It.a.cà festival del turismo responsabile, Patto per la Lettura. E lo spettacolo Confino, menzione speciale ai premi di drammaturgia Caldarella e Words Beyond di Hangar Teatro, selezionato per la scorsa edizione del Festival InScena di New York.

#DAY8 | #DAY9

SABATO 26/11

ore 20.30

DOMENICA 27/11

ore 20.30



La Moneda

Teatro IDRA

8lidi

Repubblica Ceca

Autori e attori 8lidi: Petr Erbes, Emilie Formanová, Nina Jacques, Boris Jedinák, Anna Klimešová, Alice Kofláková, Karolína Kotrbová, Zuzana Sceranková, Vendula Tomšů, and Viktorie Vášová
Luci e suoni: Václav Hruška
Musica: Ian Mikyska

Il Cile visto attraverso gli occhi di Miguel Littin un giornalista ritornato in patria dopo dieci anni sotto una falsa identità per catturare la trasformazione di una società che vive in un regime totalitario, quello del Generale Pinochet.

La missione consiste nell'entrare nel palazzo La Moneda, quartier generale di Pinochet, acquisire filmati unici in uno degli spazi più osservati del paese e simbolo del nuovo regime per documentare la reale situazione sul territorio. Uno spettacolo che vuol porre l'attenzione sulla difficoltà di un essere umano nel dover cambiar se stesso per poter sopravvivere e sulla fragilità della democrazia; tema caldo anche ai giorni nostri, tornato purtroppo in auge con la guerra alle porte dell'Europa.

PERCHÉ VEDERLO?

Per vivere quella lievità straniata che solo il popolo latino può restituire, anche degli eventi più tragici della nostra società.

Il gruppo indipendente 8lidi viene fondato nel 2017, dopo aver studiato insieme al Department of Alternative and Puppet Theatre del DAMU a Praga. 8lidi, ossia 8 persone, in realtà è formato da ben 10 artisti: Petr Erbes, Emilie Formanová, Nina Jacques, Boris Jedinák, Anna Klimešová, Alice Kofláková, Karolína Kotrbová, Zuzana Sceranková, Vendula Tomšů e Viktorie Vášová.

#DAYIO | #DAYII | #DAY12

MERCOLEDÌ 30/11

ore 18 ENG e ore 21 IT

GIOVEDÌ 01/12

ore 19 IT

VENERDÌ 02/12

ore 19 IT



Opium Clippers

Palazzo MO.CA

Neja Tomšič

Slovenia

Uno spettacolo intimo che nella serenità di un incontro per “un the” affronta una tematica molto complessa ed attualissima, il rapporto tra due culture diverse, tra l'occidente e l'oriente. Un'artista visiva che attraverso le sue creazioni, delle preziose tazze di ceramica dipinte a mano, racconta episodi poco conosciuti della storia unendo disegno, poesia e performance. Le rotte del commercio del tè e dell'oppio, storie di potere, conflitti, colonizzazioni, eventi che spesso sembrano sconnessi ma che hanno scatenato importanti conseguenze per le politiche economiche di oggi.

PERCHÉ VEDERLO?

Bere una buona tazza di the in una atmosfera intima dove un dettaglio diventa storia universale.

Neja Tomšič lavora come artista interdisciplinare e combina nel suo lavoro disegno, fotografia, poesia, performance e musica interpretando le storie che porta in scena; da punti di partenza connette e collega il tutto come se fossero mappe.

#DAYII

GIOVEDÌ 01/12

ore 21



Chiara Pancaldi Trio

Teatro IDRA

Chiara Pancaldi Trio

Voce: Chiara Pancaldi
Chitarra: Marco Bovi
Contabbasso:
Paolo Benedettini

Azure, è un brano composto nel 1937 da Duke Ellington, una delle figure più interessanti della musica del 900. Il titolo significa "turchese" e rientra nelle numerose composizioni nelle quali il Duca ha associato musica e colori.

Qui l'autore si rivela nella sua estrema contemporaneità, ed è questa la chiave di lettura di Chiara Pancaldi: ricercare, rivelare o semplicemente osservarne la grande attualità di un repertorio che spazia tra canzoni, brani strumentali, scegliendo e selezionando brani meno conosciuti.

Dal suo debutto sulla scena internazionale Chiara Pancaldi si è sempre più distinta per il suono della sua voce e il suo istinto interpretativo, approcciando gli standard con profondità, forte carica emotiva e nella scrittura di brani di sua composizione. Ha collaborato e fatto tour con molti grandi musicisti europei e americani come Cyrus Chestnut, John Webber, Joe Farnsworth, Darryl Hall, Kirk Lightsey, Eric Alexander, Danny Grissett, Don Menza, Jeremy Pelt, Roberto Tarenzi, per citarne alcuni.

Dopo il suo disco d'esordio "The song is you", accolto con entusiasmo dalla critica ha inciso "I walk a little faster" per l'etichetta Challenge Records. Questo album è stato registrato a New York e vede Cyrus Chestnut al piano, John Webber al contrabbasso e Joe Farnsworth alla batteria. Il disco è stato premiato come Best Vocal Jazz Album 2015 dalla rivista giapponese Jazz Critique Magazine. Con suo ultimo album "Precious" Chiara ricerca un suono nuovo, ispirato al jazz contemporaneo e alla musica brasiliana, con brani originali, brani brasiliani, pop folk riarrangiati ed esplorati con freschezza e una forte propensione verso l'interplay e l'improvvisazione.

PERCHÉ VEDERLO?

Un concerto dal vario repertorio, tra canzoni e brani strumentali scelti con cura e interpretati in chiave contemporanea.

#DAY12

VENERDÌ 02/12

dalle ore 10.30 alle ore 14



INCONTRO **Ma quanto mi costi?**

Palazzo MO.CA



Un incontro organizzato in collaborazione con A2A e Progetto C.RE.S.CO per discutere con operatori del settore sul cambio di pratiche e di mentalità che le sfide legate alla sostenibilità sociale ed ambientale ci impongono.

I tempi rendono necessario immaginare una trasformazione efficace che, accanto a concrete azioni per diminuire gli impatti ambientali, includa delle strategie a lungo termine per compiere una transizione inclusiva. Il cambiamento climatico, l'emergenza energetica e l'instabilità economica dovuta alle crisi sanitaria e di politica internazionale rende ancora più impellente la necessità di aggiornare gli spazi culturali e teatrali per essere sostenibili e al passo con i tempi.

Grazie alla presenza di esperti e case study, durante la giornata verranno affrontate tematiche come l'efficiamento energetico, la necessità di un cambio di mentalità all'interno dell'organizzazione stessa e come le nuove tecnologie digitali possono offrire soluzioni e alternative alla situazione attuale.

#DAY12 | #DAY13

VENERDÌ 02/12

ore 20.30

SABATO 03/12

ore 20.30



Negative Space

Teatro IDRA

Reckless Sleepers

Regno Unito

Descrivere questo spettacolo che sta spopolando in tutta Europa è assai difficile. Uno dei maggiori critici inglesi riferisce: “Ho fatto una delle migliori esperienze della mia vita ma cosa ho visto non so dirlo”.

L'aplomb inglese, il back humor, la travolgente slapstick comedy son fuse in una scena che da convenzionale diventa sempre più folle fino a distruggere tutti i cliché del teatro tradizionale. Con la collaborazione dell'Accademia delle Belle Arti di Brescia - LABA, uno spettacolo dalla furia devastante con azioni fisicamente forti, impegnative ed esagerate che si trasformano in una esilarante comicità. La furia devastante si ferma solo davanti al pubblico in una metafora enigmatica la cui interpretazione viene lasciata alla decifrazione dello spettatore.

PERCHÉ VEDERLO?

Per ridere a crepapelle senza sapere il perché ...o forse sapendolo solo intimamente.

Reckless Sleepers sono un gruppo di 13 artisti che vivono in tutta Europa con base nel Regno Unito e in Belgio. La compagnia, che è stata fondata da Mole Wetherell - ora direttore artistico - si dedica alla produzione e presentazione dell'arte visiva contemporanea e performance innovative e sperimentali. Gli artisti che la compongono sono tutti specialisti nella produzione teatrale ed hanno competenze in danza, performance, arti visive e design.

#DAY13

SABATO 03/12

ore 22



Wonderland Social Dance

Palazzo MO.CA

Tuba Friends Band

Guido Peli, Stefano Caniato
Davide Veronese, Lara Luppi,
Lorella Baldin

Un tuffo negli anni '30 con i balli più in voga del periodo nelle ballroom più importanti di Chicago e New York passando dalla penisola di Balboa. Una serata a tema a partire dal dress code fino agli eccellenti musicisti i "Tuba Friends Social Dance".

La serata è proposta da A.S.D. La Balera, associazione che promuove corsi di ballo di SWING DANCE dal 2012, unica nel suo genere a Brescia che cura in particolar modo l'originalità dei balli e le atmosfere che si potevano assaporare nella prima metà del secolo scorso negli Stati Uniti.

Prima di aprire le danze due maestri proporranno una lezione gratuita di Lindy Hop a tutti i partecipanti, uno dei balli più in voga negli anni 30 e tornato in auge negli ultimi 20 anni anche in Italia.

PERCHÉ VEDERLO?

Wonderland piomba negli '30 con una travolgente Festa a Palazzo! Ballerini, swing, cocktail e Palazzo MO.CA, tra balli originali e atmosfere del secolo scorso.

DOPOFESTIVAL

Un momento di incontro, di dialogo e divertimento.

Dopo una giornata di teatro, musica e danza quale migliore occasione se non un drink per condividere le emozioni e le esperienze del festival?

Cinque appuntamenti con inizio in seconda serata al Palazzo MO.CA, tra degustazioni e cultura.

VENERDÌ 18/11 dalle **ore 21.30**

SABATO 19/11 dalle **ore 22**

VENERDÌ 25/11 dalle **ore 22.30**

SSABATO 26/11 dalle **ore 22**

VENERDÌ 02/12 dalle **ore 22**

WCritic

WCritic è un percorso di educazione alla visione critica e consapevole del teatro contemporaneo dedicato agli studenti della LABA - Libera Accademia di Belle Arti di Brescia e agli studenti di alcune scuole superiori bresciane.

Il progetto nasce con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni in una partecipazione attiva al processo spettacolare, valorizzando non solo i singoli soggetti attraverso la formazione del loro senso critico ma anche coinvolgendoli e accompagnandoli in una rielaborazione dei contenuti degli spettacoli incentivando la nascita di gruppi informali e autonomi. Un professionista/docente, insieme al professore di riferimento, seguirà il gruppo di Wcritic nelle sue diverse fasi di sviluppo, realizzando l'incontro di preparazione, seguendoli durante gli spettacoli e dandogli un feedback una volta realizzati i contenuti.

Le "critiche" saranno in formato video e verranno condivise con il pubblico attraverso i social network del festival.

Vi invitiamo a votare attraverso un like il vostro preferito e a condividere la vostra esperienza al festival.

#WCritic #WonderlandFestival #IDRATeatro

 [wonderland_festival_brescia](https://www.instagram.com/wonderland_festival_brescia)

 [Wonderland Festival - Brescia](https://www.facebook.com/WonderlandFestivalBrescia)

WONDERLAND JUST DO IT

A gennaio 2022 IDRA Teatro e Volontari per Brescia hanno lanciato il corso di formazione gratuito Wonderland Just Do It!

Un progetto intento a promuovere la partecipazione culturale intergenerazionale, unendo esperienze e stili di vita a volte difficili da conciliare ma uniti da una passione comune: quella per l'arte e quella del sentirsi parte attiva della comunità.

Attraverso un percorso di formazione di dieci mesi costruito in diverse fasi tra apprendimento orizzontale, osservazione e lavoro sul campo si è arrivati a formare al volontariato un folto gruppo di persone che porteranno la propria esperienza nel backstage e a diretto contatto del Festival per tutte e tre le settimane.

La creazione di questa squadra intergenerazionale di volontari preparati sarà poi condivisa con le altre realtà culturali del territorio al fine di garantire da un lato un'attivazione continua dei target e dall'altro una risorsa preziosa al settore culturale della città, anche in previsione di Brescia Bergamo Capitale della Cultura 2023.

Ringraziamo tutti i volontari che anche quest'anno si sono uniti alla nostra squadra di lavoro, senza di loro la magia del festival non sarebbe possibile!

Progetto sostenuto con i fondi 8x1000 della Chiesa Valdese


otto
per
mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

BIGLIETTERIA

WTICKET - BIGLIETTI SINGOLI

WPreSale: euro 12. Biglietto in **prevendita** on-line su www.vivaticket.com o presso IDRA Teatro fino al giorno precedente lo spettacolo.

WTicket: euro 15. Biglietto in vendita in biglietteria il giorno dell'evento.

WAge: euro 12. Biglietto ridotto dedicato alle fasce d'età Under 25 e Over 60 acquistabile in biglietteria sul luogo dell'evento.

WProgress: euro 5. Biglietto per uno degli spettacoli "Work in progress".

WSEASON - ABBONAMENTI

WFive: 50 euro. Abbonamento 5 spettacoli a scelta durante tutto il festival*

WDay: 25 euro. Abbonamento a tutti gli spettacoli della giornata scelta**

WProgress: 15 euro. Abbonamento a tutti e 5 i "Work in Progress".

* acquistabile solo presso IDRA Teatro in prevendita oppure durante le giornate di festival

* esclusa dall'abbonamento la Festa a Palazzo di sabato 3 dicembre e tutti i Work in Progress

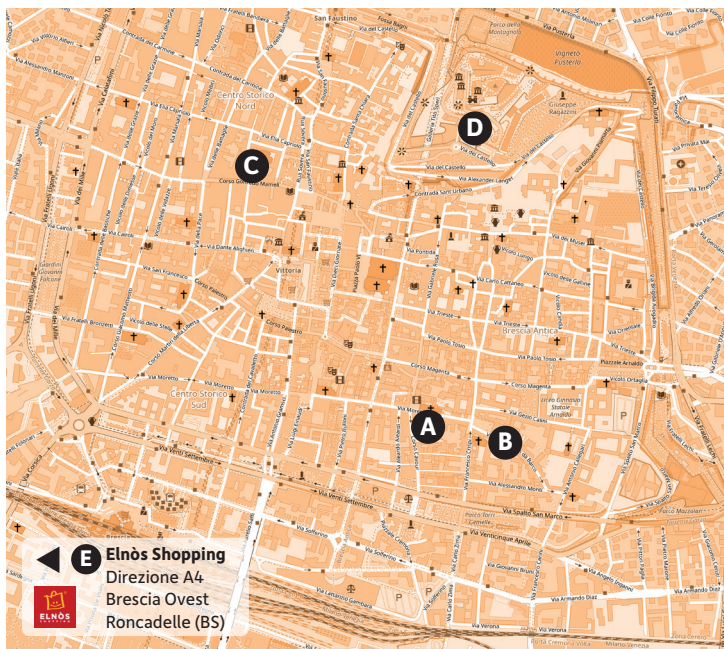
** escluso concerto Dado Moroni

W SPECIAL - PREZZO SPECIALE

WConnect: se presenti il biglietto di un WProgress hai diritto al biglietto ridotto dello spettacolo serale della stessa compagnia.

WDouble: 20 euro. Per lo spettacolo Oppium Clippers, due persone alla stessa postazione con un'unica tazzina.

I LUOGHI DEL FESTIVAL



- A** Teatro IDRA
Via Moretto, 78
Brescia
- A** Palazzo MO.CA
Via Moretto, 78
Brescia
- B** Auditorium di San Barnaba
Corso Magenta, 44
Brescia
- C** Teatro San Giovanni
Contrada San Giovanni, 12
Brescia
- D** Castello di Brescia
Via del Castello, 9
Brescia
- E** Elnòs Shopping
Via Luigi Einaudi, 5
Roncadelle



IDRA Teatro

c/o MO.CA

Centro per le nuove culture

info@wonderlandfestival.it

+39 030 291592

+39 339 2968449

#WonderlandFestival #IDRATeatro

W

WONDERLAND
FESTIVAL

OLTRE IL TEATRO

